



FRUTTOSIO &  
DOLCIFICANTI  
**ristora**

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO **Libero**

Venerdì 22 gennaio 2016

**GINSENG  
COFFEE  
West End**

D.L. 35/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCE Milano

FONDATORE VITTORIO FELTRI

DIRETTORE MAURIZIO BELPIETRO

ANNO LI NUMERO 21 EURO 1,40\*

**Salvati dalla Bce**  
**SAN DRAGHI FERMA L'ATTACCO**  
**ALLE NOSTRE BANCHE**  
**RENZI GLIACCENDA UN CERVO**

di MAURIZIO BELPIETRO

Matteo Renzi ha un santo protettore. Che non si chiama Denis Verdini, come molti sospettano vedendo quanto il presidente del Consiglio sia devoto all'ex coordinatore di Forza Italia. No, nonostante il fondatore di Ala con i suoi voti abbia consentito l'approvazione della riforma costituzionale che abolisce il Senato (e per questa ragione ieri sia stato ricompensato con la nomina di tre suoi fedeli a vicepresidenti di Commissione), il vero santo protettore del premier si chiama Mario Draghi. È il governatore della Bce l'uomo che nei momenti peggiori per Palazzo Chigi cala l'asso nella manica e ridà le carte all'esecutivo guidato dal Rottamatore. Successe a marzo dello scorso anno, quando Renzi bocchegggiava per via della stagnazione economica e non sapeva che pesci prendere per far quadrare i conti pubblici. Mentre già la parabola del nuovo Principe fiorentino sembrava volgere al termine, il presidente della Banca europea imbracciò il Quantitative easing per dare una scossa all'economia europea e in particolare a quella italiana. Per Renzi fu manna piovuta dal cielo, perché all'improvviso intravide uno spiraglio per far crescere il Prodotto interno lordo. Non ci fosse stato Draghi e la liquidità immessa nel sistema (oltre al calo del prezzo del petrolio), molto probabilmente il 2015 non si sarebbe chiuso neppure con la timida ripresa dello 0,7 per cento, niente in confronto a quanto registrato da altri Paesi, ma pur sempre qualche cosa rispetto al risultato dell'anno precedente.

Adesso la storia si ripete. (...)

segue a pagina 3

**Così si combattono**  
**le guerre non militari**

di FRANCESCO BORGONOVO

Quel che è avvenuto negli ultimi giorni in Borsa non è semplicemente «una tempesta», «una bufera», «un'ondata di panico» o un «attacco speculativo». È qualcosa di molto peggiore, che ha un nome ben preciso: guerra. Non ci sono state dichiarazioni ufficiali da parte di capi di Stato, non ci sono eserciti sul campo, se per eserciti (...)

segue a pagina 5

**Il triste epilogo della tristissima lite tra l'allenatore del Napoli e Mancini**  
**La lesa omosessualità costa a Sarri due giornate. Troppe**

di MARIO GIORDANO

Due giornate di squalifica vi sembrano poche? A me sembrano perfino troppe. D'altra parte l'allenatore del Napoli Maurizio Sarri la punizione l'ha già avuta: è stato lapidato pubblicamente, sottoposto a gogna, messo al bando dalla società civile (...)

segue a pagina 30



**L'assassino di nuovo indagato**

**Maso pentito da copertina**  
di GIORDANO TEDOLDI

Uno dei fenomeni più avvilenti e insopportabili del nostro tempo è la celebrità di persone che si sono macchiate di crimini, a volte efferati delitti. (...)

segue a pagina 17

**La fregatura in bolletta**

# Come evitare le trappole del nuovo canone Rai

*Per chi ha due case il rischio del doppio pagamento è altissimo: ecco le precauzioni da adottare. L'insidia del domicilio, il nodo degli studenti in affitto. Bollettini postali come scudo. E per i ricorsi...*

di DINO BONDAVALLI a pagina 7

**Non è più giornalista, non può fare interviste**

**E ora applicate il metodo D'Urso anche a Fazio**

di FILIPPO FACCI

Su un piano logico, Fabio Fazio tra qualche giorno non dovrebbe più condurre *Che tempo che fa*, o perlomeno non dovrebbe più fare interviste. Sì, perché Fabio Fazio è un giornalista (benché pubblicista) ma ha deciso di lasciare l'Ordine dei giornalisti per fare da testimonial pubblicitario di Tim, ciò che l'Ordine proibisce. Pare che la paga sia buona e dunque saluta. E siccome l'Ordine dei giornalisti ha più volte tuonato contro Barbara D'Urso (...)

segue a pagina 29



**E rispunta Prodi**  
**Londra riabilita la Mitrokhin per attaccare Putin**

di GIACOMO AMADORI

Per il giudice inglese Robert Owen l'ex spia del Kgb Alexander Litvinenko potrebbe essere stato ucciso su ordine del governo russo anche per la sua eccessiva loquacità con la commissione parlamentare d'inchiesta italiana Mitrokhin. Più precisamente Owen cita due filoni «particolarmente (...)

segue a pagina 11

**Il viceministro israeliano**

**«Italia nostra amica**  
**Ma dovete alzare la voce con l'Iran»**

di MARCO GORRA

a pagina 12

**Premiato con 3 poltrone il soccorso decisivo a Matteo Verdini «al governo», il Pd brucia**

di PAOLO EMILIO RUSSO

Senza il gruppo Ala di Denis Verdini e il Fare di Flavio Tosi non sarebbero passate le riforme. E

nonostante siano entrati in maggioranza pure loro - dopo Ncd, interamente composta da parlamentari eletti col Popolo (...)

segue a pagina 8

**Fine della telenovela Quarto. Bindi inguaia Capuozzo Harahiri grillino, la sindaca lascia**

di FRANCO BECHIS

Quando lunedì scorso al comune di Quarto sono arrivate le dimissioni formali di altri due con-

siglieri comunali di Quarto appartenenti al Movimento 5 stelle, Raffaele D'Alise (prot. nr. 1518) e Stefania Ganino (...)

segue a pagina 9

**Anche il tuo**

**Sogno**

saprò trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carlino

Tel. 06.8549911  
immobiledream@immobiledream.it  
www.immobiledream.it

immobiledream

Non vende sogni ma realizza realtà

Roberto Carlino  
Fondatore della Immobiliare.it

Indirizzo: Roma - Via Doria, 7

**Denunciato il capo della polizia**  
**Giubbotti antiproiettile scaduti**  
**L'agente punito aveva ragione**

di ROBERTA CATANIA

Un poliziotto denuncia le condizioni di degrado dell'attrezzatura in uso agli agenti e viene sospeso dal servizio. Di più, il Capo della Polizia Alessandro Pansa, come punizione ne dispone anche il dimezzamento dello stipendio: e poco importa che l'agente sia un padre di famiglia con una bambina di sei anni a carico. Tanto accanimento viene motivato (...)

segue a pagina 15